

**MONZA** - Lo scrittore e pittore monzese ha pubblicato un nuovo libro sull'epopea dei monaci cavalieri del Medioevo

# Varisco, l'arte e il mistero dei templari

*La ricerca negli archivi segreti del Vaticano grazie al benessere degli ecclesiastici*

Il gusto del mistero e della storia. L'arte raccontata sui libri e dipinta sulle tele. Scrittore, pittore, storico dell'arte, insegnante nelle scuole di Monza. Giovane, ma con alle spalle una produzione artistica da veterano. Una ventina di libri pubblicati in dieci anni, una quarantina di mostre allestite in giro per l'Italia dalla fine degli anni Novanta. Monzese autentico, cittadino del mondo, come si definisce. Alessio Varisco, 34 anni, artista e intellettuale poliedrico. Instancabile. Viaggia, studia, ricerca, scopre. E produce. L'ultima opera è appena uscita nelle librerie: si intitola "Maremma, terra di cavalieri, Giovanni, Templari e Cavalieri di Santo Stefano" per le edizioni Effigi. Un libro denso di 416 pagine, 900 note, otto pagine di bibliografia, per dire che ogni dettaglio è curato con la precisione certosina dello storico. Per lui gli ordini cavallereschi sono una passione antica: questo è il quarto volume dedicato ai monaci combattenti del Medioevo. Il nuovo libro indaga le tracce dei templari in Maremma, terra di misteri: "Mi sono ritrovato ad amare moltissimo la Maremma dove ho potuto unire due mie passioni viscerali: quella per i templari e quella per i cavalli" Racconta di essere sta-

**Alessio Varisco**  
ha 34 anni e  
insegna nelle  
scuole superiori  
di Monza



to stregato dalla terra dove ancora oggi sopravvivono gli ultimi mandriani a cavallo d'Europa, i butteri. Varisco è tornato alla base, a Monza, dopo un'estate passata a tenere conferenze in giro per la Toscana: "Sono stato accolto benissimo, avevo qualche dubbio visto che sono lombardo e mi sono messo a raccontare la storia della toscana ai Toscani. Qualche mugugno campanilistico c'è stato, ma davvero poca cosa, è stata un'esperienza straordinaria, in mez-

**ALESSIO VARISCO:**  
*«Nel prossimo libro  
tratterò le vicende  
dei cavalieri templari  
in Brianza. Una storia  
quasi sconosciuta»*

zo alla gente, in luoghi pregni di storia" dice Varisco, soddisfatto per il risultato di un lungo lavoro di ricerca negli archivi storici di mezza Italia, da Firenze a Pisa fino

agli archivi solitamente inaccessibili per i "comuni mortali" Luoghi off limit per molti, dove si può consultare libri e documenti soltanto grazie ad autorizzazioni speciali. Lui è entrato negli archivi segreti dell'Ordine di Santo Stefano a Pisa e nei famosi archivi segreti del Vaticano, grazie all'intermediazione di Monsignor Mascheroni. Varisco del resto è profondamente cattolico e legato a molti esponenti di rilievo della Chiesa. L'ultimo volume è aperto da una presen-

## LA CARRIERA

### Dalle arti figurative ai libri di storia

✓ Dal 1996 espone le sue opere pittoriche in Italia e in Europa. Oltre quaranta esposizioni tra cui diverse "personali" in Svizzera, Austria e Repubblica Ceca

✓ Dal 1993 ha al suo attivo circa venti pubblicazioni di cui quattro dedicate agli Ordini cavallereschi medievali, poi libri sull'arte sacra e la religione

tazione di Monsignor Franco Agostinelli, vescovo di Grosseto, mentre su suo sito internet abbondano le lettere di ringraziamento del Cardinale Carlo Maria Martini e addirittura di papa Benedetto XVI, omaggiato dall'artista, nel 2008, di una sua opera pittorica. "Ringrazio tutti gli uomini della Chiesa che mi stanno sostenendo nel mio cammino umano e artistico: è quasi superfluo sottolineare quanto sia importante, dal punto di vista professionale, accedere alla visione di do-

cumenti in archivi che custodiscono patrimoni dell'umanità, il mio lavoro è rigoroso e completo sotto il profilo storico grazie anche a questa possibilità meravigliosa" spiega Varisco che nell'ultima opera letteraria ha riversato tutta la sua passione per gli ordini cavallereschi: "E' senza dubbio il migliore dei quattro libri sui templari che ho pubblicato, sicuramente il più completo, il più articolato, il più prezioso. Ho dedicato tutto me stesso alla sua realizzazione, come cerco di fare sempre in ogni mia attività artistica e professionale" Varisco è un fiume in piena, parla delle origini dei templari, accenna alla storia di San Rocco contenuta del libro, racconta di un templare famosissimo: "Sto parlando di Dante: era un tempalre o comunque molto vicino a loro, le testimonianze e gli indizi in questo senso non mancano" racconta prima di svelare il suo prossimo obiettivo: un libro che rievochi la storia dei templari in Brianza. Misconosciuta e affascinante: "Il primo difensore del tempio è stato proprio un brianzolo, Fra Dalmazio da Verzario, l'attuale Verderio, mentre l'ultimo nel 1300 è stato San Rinaldo da Concoregio, l'odierna Concorezzo"

**Marco Dozio**